

#SOFTWARE & PIATTAFORME

#Interoperabilità: piccoli passi per il nuovo modello



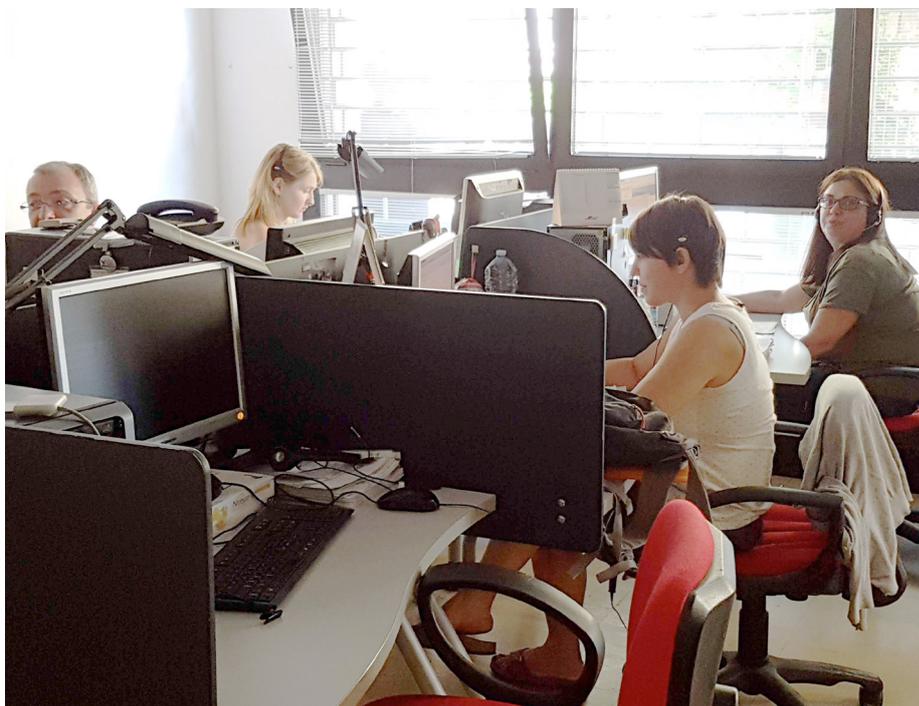
Si è chiusa il 7 giugno la consultazione delle Linee guida del modello di interoperabilità previsto dal piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, coerenti con il nuovo European Interoperability Framework (EIF). Le Linee guida oggetto di consultazione fanno seguito a quelle pubblicate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'inizio di agosto 2017 e inquadrano il nuovo scenario, le tecnologie e gli approcci all'integrazione e interoperabilità e prevedono per l'estate 2018 ulteriori documenti. Il primo documento atteso riguarda pattern e profili di interoperabilità, che fornirà indicazioni concrete, a livello tecnico, su differenti modalità operative per realizzare l'interoperabilità, il secondo è relativo alla governance del modello di interoperabilità e il terzo definisce le linee guida per i registri e i cataloghi necessari a supportare il modello. Dal punto di vista tecnico, il nuovo modello promuove l'approccio API first al fine di garantire accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, grazie all'adozione di standard tecnologici ampiamente diffusi (REST, SOAP o Message Broker) e introduce il "Catalogo delle API/Servizi" che tiene conto sia di particolari specificità territoriali che di dominio. Il nuovo modello sancisce la dismissione del Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop) basato sulle porte di dominio promuovendo la realizzazione di nuovi servizi secondo il nuovo modello e adeguando opportunisticamente quelli già in esercizio approfittando delle manutenzioni evolutive sui software. **Lepidaspa** sta seguendo, anche nell'ambito del coordinamento interregionale, l'evoluzione del nuovo modello di interoperabilità e le possibili modalità di gestione del transitorio da ICAR-ER oltre al ruolo che si prevede a livello territoriale e regionale per la governance.

Pronto Lepida! Risponde CUP2000

#SOFTWARE & PIATTAFORME

Procedono concretamente e su diversi fronti le ottimizzazioni delle risorse e sinergie tra **lepidaspa** e CUP2000, sulla strada della fusione. Il rafforzamento delle attività congiunte passa anche dall'affidamento delle funzioni di contact center unico di **lepidaspa**, e anche di Help Desk di primo livello per i servizi applicativi, a CUP2000. Infatti, a partire dall'inizio di giugno tutte le segnalazioni e richieste degli Enti, degli utenti e degli utilizzatori finali (cittadini e imprese) relative ai servizi di **lepidaspa** vengono raccolte dagli operatori di CUP2000 secondo le procedure stabilite da **lepidaspa** per le reti, i data center e i servizi applicativi. È un passo operativo importante nella realizzazione delle sinergie, nella condivisione della conoscenza e nella valorizzazione delle competenze delle due società. Il passaggio delle attività di contact center e Help Desk applicativo a CUP2000 ha visto una fase preparatoria con la condivisione delle informazioni operative su tutte le attività di **lepidaspa** e una fase successiva di formazione di tutti gli operatori di CUP2000 coinvolti nel servizio. La preparazione ha riguardato la gestione dei tre canali di contatto con **lepidaspa** disponibili, ovvero numero verde telefonico, form

on-line di richiesta di assistenza ed e-mail che generano mediamente 100 ticket al giorno e contano una media mensile di 3000 contatti. L'avvio dell'ottimizzazione è stato subito testato, sin dal primo giorno di attività, con un carico di lavoro eccezionale vista la concomitanza del passaggio dell'accesso del Fascicolo Sanitario Elettronico al sistema di autenticazione FedERa, come primo passo verso la transizione al Sistema di Identità Digitale nazionale SPID derivante da obblighi normativi, che ha visto un picco nel mese di giugno di oltre 7000 contatti e richieste di supporto in meno di un mese, con una media di oltre 200 ticket al giorno. L'esperienza degli operatori di CUP2000 e l'affiancamento del personale di **lepidaspa**, già pianificato, ha permesso di affrontare e gestire le richieste dei cittadini e di avere spunti di riflessione da tenere in considerazione per il miglioramento dei servizi. Sono in corso analisi e approfondimenti delle attuali modalità di erogazione dei servizi e delle possibili evoluzioni tecnico - organizzative congiunte da parte delle due società che possono contribuire a migliorare il servizio agli utenti finali in termini di tempi di risposta, a monitorare il livello di soddisfazione oltre che a rafforzare la gestione della conoscenza necessaria.

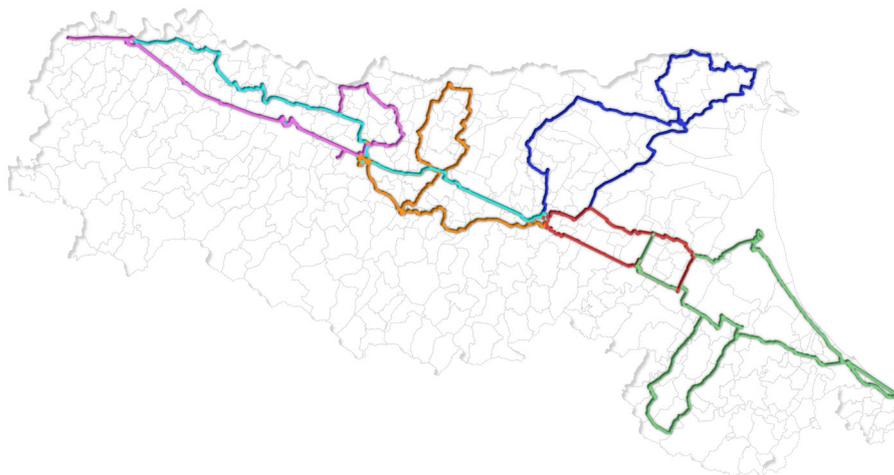


#INTEGRAZIONI DIGITALI

Più di 60 puntate dell'Edicola dell'Assemblea legislativa con i consiglieri regionali su #LepidaTV



È tempo di un primo bilancio per il programma di rassegna stampa in onda in diretta su LepidaTV - canale 118 del digitale terrestre e sul web - ogni martedì, mercoledì e giovedì mattina dalle ore 9 con replica alle ore 12. Interamente realizzata nello studio per la produzione di contenuti multimediali allestito presso gli uffici di **lepidaspa**, L'Edicola dell'Assemblea legislativa ha raggiunto il numero di 66 puntate, superando le 25mila visualizzazioni con punte di oltre 900 visualizzazioni a puntata. Il nuovo progetto editoriale di rassegna stampa in tv, a cura del servizio Informazione e comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa, si caratterizza per l'approfondimento dedicato alle notizie che riguardano provvedimenti e atti promossi dai consiglieri e dalla Giunta. Con l'obiettivo di avvicinare i cittadini a una maggiore conoscenza del "parlamento regionale" e dei suoi componenti, al centro di ogni puntata vi sono le notizie del giorno sui quotidiani locali e la partecipazione di un consigliere regionale per il loro commento e l'approfondimento di temi legati alle politiche regionali. La programmazione dell'Edicola è partita in via sperimentale a metà dicembre 2017, con due puntate a settimana. Da allora - salvo la pausa natalizia - è proseguita anche durante la "par condicio" prima delle elezioni politiche dove tuttavia non è stato possibile ospitare i consiglieri. Successivamente, dalla seconda metà di aprile, il palinsesto è passato da due a tre puntate settimanali con una crescita delle visualizzazioni on-line, grazie anche al ruolo attivo dei consiglieri sui social. Delle 66 puntate dell'Edicola dell'Assemblea legislativa, realizzate da dicembre a giugno, 42 hanno visto la partecipazione di un consigliere regionale, mentre 4 hanno ospitato alcuni rappresentanti degli "Istituti di garanzia": la vicepresidente del Corecom Caporale, il Garante regionale dei Detenuti Marighelli, il Difensore Civico regionale Gardini, la Garante per l'infanzia Garavini ●

Inizia la migrazione #DWDM della rete in Emilia**#RETI**

#100Gbps. Può essere questo l'hashtag da associare alle attività degli ultimi mesi di migrazione della Rete Lepida sulla nuova infrastruttura di moltiplicazione ottica DWDM, iniziata lo scorso anno. Questo passaggio tecnologico, che ricordiamo si appoggia integralmente sugli asset civili, ottici e infrastrutturali dell'attuale Rete Lepida e che prevede solo il cambiamento degli apparati che realizzano il DWDM, procede, anticipando alcune delle funzionalità da attivare rispetto ai tempi immaginati in fase di progettazione preliminare, coinvolgendo ormai quasi il 50% del territorio regionale. La rete, suddivisa in anelli, è già completata per gli anelli Blu e Rosso; sta per essere completata per l'anello Verde; gli apparati sull'anello Arancio sono accesi e pronti per attivare le migrazioni degli Enti; sono in arrivo gli apparati dell'anello Azzurro ed è in corso di progettazione l'ultimo anello, il Viola. Saranno poi aggiunte delle estensioni, ma la parte più significativa si concluderà con la migrazione degli Enti attestati sull'anello Viola. Riconducendo a

una dimensione quantitativa, questi sono i dati: sono stati migrati 108 Enti e tre MAN cittadine, Ferrara, Ravenna e Faenza. Tra gli Enti migrati, ci sono 8 sedi dell'Università e 10 sedi di Aziende Ospedaliere. Un lavoro delicato che ha avuto qualche situazione di logistica complessa da risolvere in campo. Contemporaneamente sono state introdotte delle novità nella struttura di rete. La prima, la completa magliatura dei quattro POP di instradamento orientali. Ma, tornando all'hashtag, facciamo riferimento all'incapsulamento dei flussi di aggregazione verso i POP di instradamento alla velocità di 100Gbps. Questa novità misura il cambiamento della rete, che si poggiava su flussi che per situazioni analoghe instradavano 10Gbps e che è cresciuta di 10 volte negli ultimi 4 anni, per rimanere al passo con le esigenze degli Enti e dei servizi erogati. Con l'attivazione dell'anello Azzurro sarà possibile raggiungere anche il principale punto di interscambio italiano, il MiX di Milano alla velocità di 200Gbps con un circuito che ridonda quelli esistenti ●



Aggiornamenti tecnologici nei #DataCenter Lepida

#DATACENTER & CLOUD

Continua l'impegno di **lepidaspa** nel costante rinnovo delle tecnologie dei propri sistemi. In particolare, da qualche mese, nei server utilizzati sia per erogare Virtual Machine sia per fornire ambienti in dedicated hosting, sono stati introdotti i più recenti processori Xeon Intel: si tratta di processori con 20 core a socket, esattamente come i processori della precedente famiglia v4 usati nei DataCenter Lepida, ma che garantiscono un incremento delle performance, in termini di SPECint, del 17% (addirittura del 47% rispetto alla generazione v3 a 16 core) e, al contempo, una riduzione della potenza istantanea assorbita al massimo carico pari a 10 Watt (125 contro 135). Un adeguamento continuo che riguarda anche gli ambienti storage, per i quali sono già previste le sostituzioni dei primi apparati che erogano i servizi con performance standard, ovvero con un mix di dischi allo stato solido e rotanti, utilizzati per la grande parte dei workload. Sono, inoltre, già presenti nei DataCenter Lepida gli apparati di ultima generazione anche per gli ambienti All Flash (con processori più potenti, più RAM e performance straordinarie in termini di IOPS: da oltre 200.000 fino a 1

milione per accessi randomici). Con i nuovi apparati, che prevedono porte di comunicazione a 16 Gbps, è in via di aggiornamento anche la Storage Area Network per poter sfruttare al meglio il throughput garantito dagli storage. Anche sul versante software, per le infrastrutture condivise da cui si erogano servizi multitenant, sono stati effettuati importanti aggiornamenti. Per quanto riguarda gli ambienti di virtualizzazione è già iniziata da qualche settimana la migrazione dalla versione 6.0 alla 6.5 di VMware vSphere. Così come per l'infrastruttura di backup è completata la fase preparatoria e inizia ora quella di deploy della nuova versione software. Infine, **lepidaspa** ha definito i prezzi di listino per il servizio Oracle Exadata, destinato ad ospitare database Oracle per applicazioni mission critical (sia in termini di prestazioni, sia di affidabilità). Tale sistema ingegnerizzato può gestire, data l'integrazione nativa tra il software Oracle e l'infrastruttura hardware sottostante, workload misti, transazionali (OLTP) e data warehouse (OLAP), entrambi con performance elevatissime grazie all'ottimizzazione del sottosistema storage, disegnato per eseguire specificatamente statement Oracle e non genericamente operazioni di I/O ●



#RETI

Convenzioni #WiFi Sanità: IOR e la Sanità di Bologna in partenza



Proseguono le iniziative per la diffusione del WiFi sul territorio regionale. La rete ha raggiunto il numero di 3914 punti di accesso: con l'attuale progressione è a un passo ormai dall'obiettivo originario, ardito quando è stato per la prima volta ipotizzato, di un Access Point (AP) ogni 1000 abitanti. Assieme alle recenti manifestazioni di interesse per la candidatura di siti atti ad ospitare punti di accesso WiFi, condotte ad aprile e dicembre dello scorso anno, e all'iniziativa di sponsorizzazione del WiFi lanciata da **lepidaspa**, l'altra e importante direttrice di azione che si sta seguendo per dare la massima diffusione a questo servizio di comunicazioni è l'inclusione nel sistema di connettività libera e gratuita dei punti di accesso a Banda Ultra Larga delle reti degli ospedali. Apparentemente un'operazione semplice, che nasconde invece un'importante specificità sulla quale **lepidaspa** e le Aziende Sanitarie stanno lavorando da alcuni mesi, date le caratteristiche particolari delle necessità dell'ambiente ospedaliero, in cui la prima esigenza non è quella di dare connettività ai pazienti, ma di garantire la fruizione delle applicazioni informatiche utilizzate dal personale sanitario. Questa iniziativa è stata concretizzata con la prima sottoscrizione di un accordo tecnico e la contestuale messa in esercizio di punti WiFi che irradiano il SSID EmiliaRomagnaWiFi presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli. Sono inoltre stati sottoscritti o deliberati o approvati tecnicamente con le Aziende Sanitarie e Ospedaliere di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Piacenza, accordi che sanciscono quali siano le condizioni tecniche modificate che garantiscano la continuità del servizio ospedaliero, pur consentendo l'esperienza della navigazione a Banda Ultra Larga sulla rete EmiliaRomagnaWiFi ●

#INTEGRAZIONI DIGITALI**Al via due progetti di Smart Working**

Nel mese di giugno sono stati avviati i progetti di sperimentazione di smart working (lavoro agile) della Regione Emilia-Romagna e di ASP Città di Bologna nell'ambito della Direttiva Madia del 2017, che prevede un'ampia flessibilità di orari e meno vincoli di presenza nella sede di lavoro facendo leva su una maggiore autonomia e responsabilizzazione dei lavoratori per il raggiungimento dei risultati prefissati. Il progetto della Regione - primo in Italia - messo a punto da un team dedicato, composto anche da rappresentanti dei sindacati, coinvolge per un periodo di 6 mesi un centinaio di dipendenti, individuati dai responsabili delle strutture, e prevede una costante attività di monitoraggio e supporto. Equipaggiati con zainetto, pc portatile e smartphone aziendale per essere sempre on-line, i lavoratori agili prima di prendere servizio nel nuovo ruolo hanno sottoscritto un accordo individuale in cui sono indicati i compiti da svolgere. Nelle giornate di lavoro agile è prevista l'esenzione dalla timbratura del cartellino con lo svolgimento dell'attività lavorativa nella fascia oraria tra le 7:30 e le 19:30, segnalando la presenza in servizio tramite un'applicazione ad hoc e diritto alla disconnessione fuori dall'orario di lavoro, nelle giornate di sabato, domenica e festivi. Il progetto di ASP Città di Bologna permette ai 26 addetti dei nuclei per la domiciliarità, con oltre 3000 utenti serviti, di organizzare la propria giornata lavorativa prendendo in carico e adeguando gli interventi - dall'assistenza domiciliare al telesoccorso, dalle dimissioni protette al supporto nell'assunzione di personale per l'assistenza - il più rapidamente possibile. I lavoratori iniziano l'attività direttamente sul luogo della prima visita, grazie alla timbratura del cartellino su smartphone, senza passare dall'ufficio consentendo una sensibile riduzione dei tempi di spostamento e la conciliazione dei tempi vita/lavoro, aspetto particolarmente rilevante per il personale del servizio, composto per il 90% da donne. Grazie al ruolo attivo di **lepidaspa** nella progettazione e realizzazione dei progetti, si apre l'opportunità per i Soci interessati di avviare analoghi percorsi di sperimentazione •

Avanzamento Primo Avviso

EmiliaRomagnaWiFi**Accensioni in BUL**

Totale Accensioni effettuate nel 2018 ⇨ 115
Nuove Accensioni Giugno 2018 ⇨ 23

- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Zola Predosa (BO)
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona SENECA - San Giovanni in Persiceto (BO)
- AUSL di Bologna - Ospedale di Porretta Terme, Alto Reno Terme BO
- AUSL della Romagna - CUP/Ambulatori - Casola Valsenio (RA)
- AUSL di Ferrara - sede presso Casa della Salute Pieve di Cento (BO)
- AUSL di Ferrara - polo sanitario Poggio Renatico (FE)
- ER.GO - Sede di Parma
- Ferrovie Regionali - Stazione di Ciano d'Enza - Canossa (RE)
- Ferrara Tua (Holding Ferrara Servizi srl) - Parcheggio Diamante - Ferrara
- BIOTRON SPA - Cento, Budrio (BO)
- White Park Cogefer - Cento (FE)
- Sagom Tubi SpA - Cento (FE)
- Elektrosistem srl - Cento (FE)
- CME SRL - Cento (FE)
- Andalini SpA - Cento (FE)
- X-mem - Cento (FE)
- Condominio la Rotonda - Cento (FE)
- APICOM SpA - Cento (FE)
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: videosorveglianza Villanova - Bagnacavallo (RA)
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: videosorveglianza Pilastrino - Bagnara di Romagna (RA)
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: videosorveglianza San Patrizio - Conselice (RA)
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: videosorveglianza Fruges - Massa Lombarda (RA)
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: videosorveglianza Sant'Agata sul Santerno (RA)

**#InstantLepida**

07 06 18

#SMAU 2018 - due premi: più di 1000 scuole collegate in BUL e oltre 1000 adesioni alle Comunità Tematiche